IL GAZZETTINO VENEZIA MESTRE
Dir. Resp.: Roberto Papetti
13-AGO-2018
da pag. 5
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 19362 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

Mestre

Lettera aperta sui vaccini Leoni scrive al ministro Grillo

Il presidente dell'Ordine dei medici Giovanni Leoni ha scritto una lettera aperta al ministro Grillo per difendere l'obbligo di vaccinazione.

A pagina V

Vaccini, Leoni scrive al ministro

▶Il presidente dell'Ordine dei medici firma una lettera aperta alla Grillo: «Si cerchi consulenti indipendenti»

▶Invito al Governo a non distinguersi nel mondo come successe in passato con i casi Di Bella e Stamina

«RILANCIO L'APPELLO DI ALTRI COLLEGHI CHE SOTTOLINEANO COME SIA GIA' IN CORSO UN'EPIDEMIA DI MORBILLO»

«TROPPE CONTRADDIZIONI SU UN TEMA PER IL QUALE ESISTONO LINEE-GUIDA INTERNAZIONALI»

I DATI

L'Ulss 3 ha reso noto che sono ancora un migliaio i bimbi fino ai 6 anni del tutto o in parte scoperti

SANITA'

MESTRE Lettera aperta al ministro della Salute. A firmarla è il presidente dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Venezia, Giovanni Leoni, che elegge i vaccini a "tormentone dell'estato 2018" e lancia un appello: «Ministro Giulia Grillo, si cerchi consulenti indipendenti e li ascolti».

INVITO CONDIVISO

L'invito, rivolto al Governo, sta raccogliendo molto consenso tra i medici veneziani, preoccupati come Leoni per un'Italia che «in un recente passato si è distinta nella comunità scientifica internazionale con il caso Di Bella, con il caso Stamina e adesso sta precipitando con il caso vaccini». «Il ministro della Salute - scrive il presidente dell'Ordine veneziano - ha "in cura", e mi riferisco a prevenzione e terapia, 60,6 milioni di cittadini italiani. Il politico si occupa di atti e della comunicazione degli stessi, motivo per cui le sue parole hanno un'importanza particolare che deriva in primis dall'essere rappresentante dei cittadini».

Rilancia quindi l'appello di molti altri, tra i quali il presidente della Società italiana di Pediatria Alberto Villani, che nel sottolineare come «in Italia esista già un'epidemia di morbillo», invitano il ministro Grillo a scegliersi come consulenti esperti riconosciuti del settore. «Il tema vaccini ormai è sempre al primo posto tra le notizie sulla salute e ciò è anormale - continua Leoni -. La sua presenza asfissiante offusca il resto dello scibile delle problematiche sanitarie nella testa di chi ha responsabilità operative, della gente comune, e questo è profondamente negativo. La causa di questa situazione è da ricondurre nelle contraddizioni fra le istituzioni, Stato, Regioni, Comuni, presidi, Servizi sanitari regionali a gestione separata e difforme su un tema con approccio universale e linee guida internazionali. Una situazione inedita e altamente preoccupante».

BASI COMUNI

Ma Leoni sottolinea anche che il ministro Grillo (che è medico e specialista in Medicina legale e ha quindi studiato microbiologia medica e immunologia pur avendo poi seguito un'altra specialità) ha delle basi comuni con cui confrontarsi con i colleghi. Ed elenca molti esperti, immunologi e pediatri, che in questi mesi hanno preso posizione nel dibattito sui vaccini.

Ultima in ordine cronologico un altro medico, Silvia Braccini, che di recente ha scritto una lettera alla vicepresidente del Senato Paola Taverna, «lettera già condivisa da migliaia di persone, tra i quali il sottoscritto - aggiunge Leoni - e di cui cito solo questo passaggio: "Quello che ha detto in materia di vaccini ha reso questo paese non più libero... ma oppresso dall'ignoranza e dalla cecità"».

I DATI RECENTI

Di recente l'Ulss 3 Serenissima ha diffuso i dati più freschi: la copertura vaccinale cresce ma sono ancora un migliaio i bambini fino ai 6 anni che risultano totalmente o in parte scoperti. E ha confermato l'intenzione di continuare nelle iniziative di sensibilizzazione e con le chiamate, famiglia per famiglia, per riuscire almeno a dialogare con chi ha ancora paure e resistenze. «Riguardo alle affermazioni del consigliere del Movimento 5 Stelle Davide Barillari (secondo cui "la politica viene prima della scienza", ndr) - conclude Leoni -, che fortunatamente non rappresentano completamente la posizione della sua parte politica, io rassicuro sul fatto che come medici combatteremo sempre per l'indipendenza della scienza dalla politica. Se l'ideazione è la qualità umana che trova nel rigore associativo il suo filo logico, per i medici la base è scientifica: le sfide ci entusiasmano, siamo selezionati e preparati da una vita». (m.fus)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

IL GAZZETTINO VENEZIAMESTRE
Dir. Resp.: Roberto Papetti
13-AGO-2018
da pag. 5
foglio 2 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 19362 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 42 %

DIBATTITO ACCESO Una vaccinazione in una foto d'archivio: interviene nel dibattito il presidente dell'Ordine dei medici

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE